

GLOSSARIO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI

<p>A1_01 Sportelli di segretariato sociale Intervento sociale volto ad informare e orientare la cittadinanza sulle risorse territoriali e sulle modalità per accedervi. E' finalizzato all'ascolto dell'utente e ad effettuare solo una prima valutazione generale della domanda-bisogno, orientando l'utente attraverso l'organizzazione dell'iter di risposta alle domande poste.</p>
<p>A1_02 Informagiovani Intervento specifico che si avvale di operatori adeguatamente formati, destinato ad adolescenti e giovani, che ha l'obiettivo di fornire informazioni su opportunità di studio e di lavoro, informazioni su eventi e attività culturali, consultazione materiale cartaceo ed informatico, orientamento scolastico e professionale. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003)</p>
<p>A1_03 Informadonna Interventi specifici, che si avvalgono di operatori adeguatamente formati, destinati a particolari categorie di soggetti (donne, famiglie, disabili, immigrati...) che hanno l'obiettivo di offrire alle diverse categorie di riferimento informazioni e orientamento rispetto alle necessità specifiche (provvidenze per l'autonomia, servizi, casa, lavoro, inserimento sociale, formazione...).</p>
<p>A1_04 Informa H Intervento volto a fornire informazioni e consulenza per il pieno godimento dei diritti e l'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione vigente; per facilitare l'accesso ai servizi territoriali socio-assistenziali e sanitari, l'inserimento lavorativo e scolastico; per ospitare le attività delle associazioni degli immigrati. (L. 416/89, L. 39/90; D.M. 26/7/90; L.R. 2/98 Art. 16)</p>
<p>A1_05 Altri sportelli informativi Intervento volto a fornire informazioni e consulenza per il pieno godimento dei diritti e l'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione vigente; per facilitare l'accesso ai servizi territoriali socio-assistenziali e sanitari, l'inserimento lavorativo e scolastico; per ospitare le attività delle associazioni degli immigrati. (L. 416/89, L. 39/90; D.M. 26/7/90; L.R. 2/98 Art. 16)</p>
<p>A1_06 Centro Servizi Immigrati Intervento volto a fornire informazioni e consulenza per il pieno godimento dei diritti e l'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione vigente; per facilitare l'accesso ai servizi territoriali socio-assistenziali e sanitari, l'inserimento lavorativo e scolastico; per ospitare le attività delle associazioni degli immigrati. (L. 416/89, L. 39/90; D.M. 26/7/90; L.R. 2/98 Art. 16)</p>
<p>A1_07 Centri di ascolto Servizi a bassa soglia per attività di primo ascolto, informazione e orientamento (es. senza fissa dimora, persone che si costituiscono, stranieri con problemi di integrazione, problematiche di disagio sociale ...). (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A1_08 Telefonia sociale Servizio di aiuto telefonico rivolto ai cittadini per orientare, informare e favorire la comunicazione con il sistema dei servizi (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A1_09 Unità di strada Operatori sociali che circolano con mezzi appropriati nei vari luoghi del territorio per dare informazioni e consulenza, con il fine di assicurare la tutela delle persone destinatarie dell'intervento. Il livello professionale degli operatori e la tipologia dell'intervento variano in relazione al tipo di utente che si intende tutelare.</p>
<p>A1_10 Attività di informazione-sensibilizzazione Interventi di informazione e di sensibilizzazione rivolti a tutti i cittadini, per favorire la conoscenza delle opportunità di promozione e dei potenziali rischi sociali. (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A1_11 Attività di prevenzione Interventi di prevenzione di possibili forme di disagio dei cittadini, con lo scopo di assicurare un miglior livello di vita sul piano fisico ed emozionale (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A1_99 Altri interventi o attività di informazione, orientamento, sensibilizzazione e prevenzione Altri interventi attribuibili all'area organizzativa "informazione, orientamento, sensibilizzazione e prevenzione", non classificabili nei diversi tipi di intervento già dettagliati all'interno di questa area organizzativa (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A2_01 Servizio sociale professionale Intervento volto a organizzare e gestire attività generali e settoriali, rivolto al singolo, alla famiglia e alla comunità, in termini di valutazione, counselling, presa in carico e accompagnamento nella soluzione dei problemi e nella fruizione dei servizi di rete, ivi compreso quelli integrati di carattere socio-sanitario, sanitario, educativi, formativi e per l'occupazione. Comprende la tutela legale dei minori e il servizio invalidi civili</p>

<p>A3_01 Affidamento minori Insieme di interventi integrativi di tipo educativo-assistenziale a sostegno della famiglia e rivolti a minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo in cui il disagio non si concretizza in una forma esplicita di abbandono morale e materiale dei figli. Consiste nell'inserimento del minore in un ambiente familiare diverso dal proprio che lo accoglie per un periodo di tempo determinato e nella prospettiva di un più ampio progetto di recupero del nucleo familiare di origine in funzione di un rientro del minore in esso. Richiede specifiche competenze professionali, il coinvolgimento e l'integrazione di servizi diversi con particolare riferimento a quelli educativi, sociali e sanitari e la definizione di un progetto articolato che coordini le esigenze del minore, della famiglia di origine e della famiglia affidataria. Prevede tipologie di intervento distinte per gradualità e per funzioni svolte. (L 28 marzo 2001, n.149. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile.)</p>
<p>A3_02 Adozione Intervento sostitutivo della famiglia di origine del minore laddove si verifichi uno stato di abbandono morale e materiale irreversibile da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi. Consiste nell'inserimento definitivo del minore in un'altra famiglia. Ricade tra i compiti dei Servizi Sociali, richiede modalità di lavoro interprofessionale e prevede: segnalazione dello stato di abbandono al Tribunale per i Minorenni, accertamento dello stato di adottabilità, supporto e vigilanza dell'affidamento preadottivo, definizione idoneità della famiglia adottiva. Procedure specifiche si applicano nel caso di adozione internazionale. (L 28 marzo 2001, n.149. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile.)</p>
<p>A3_03 Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali Interventi che offrono ai genitori un aiuto concreto nell'affrontare i problemi della vita quotidiana e le difficoltà relative alla cura e all'educazione dei figli. Gli interventi possono essere realizzati attraverso l'organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, corsi ed incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegni mirati ai diversi bisogni espressi dalle famiglie. Interventi volti a sostenere le famiglie, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto, che favoriscano l'esercizio delle funzioni genitoriali, in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza (Reg. to LR 9/03)</p>
<p>A3_04 Mediazione familiare Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori. (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A3_05 "Affidamento" di adulti o anziani Il servizio è un'alternativa al ricovero in strutture residenziali, con il ricorso a persone che non hanno un legame di parentela con l'anziano o l'adulto ma sono disponibili a prendersene cura. L'affido si configura come un'assunzione di responsabilità da parte della persona che si prende cura dell'anziano o dell'adulto. L'affido può essere in convivenza (quando l'affidato e l'affidatario convivono), di supporto (l'affidatario si prende cura dell'affidato senza convivervi), temporaneo (per far fronte a esigenze temporanee).</p>
<p>A3_06 Attività di supporto per il reperimento di alloggi Interventi finalizzati a garantire l'accesso ad una abitazione "adeguata" a soggetti che si trovano in una situazione di emergenza sociale o disagio abitativo in quanto residenti in un alloggio improprio, ant igienico e con barriere architettoniche. I destinatari delle attività di supporto sono soggetti che non riescono a reperire alloggi sul libero mercato sia a causa di canoni di locazione non accessibili sia per la diffidenza diffusa dei proprietari nei confronti di persone che versano in un grave stato di emarginazione. In questa categoria rientrano l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica e i servizi di intermediazione per il reperimento alloggi. In particolare per gli alloggi ERP (contributi alla locazione in base alla L.431/98) sono da considerare solo le spese per le pratiche di istruttoria nel caso in cui queste siano gestite direttamente da personale del settore sociale. I contributi (sussidi) erogati dal Comune per l'integrazione dell'affitto sono da rilevare invece alla voce C2_07. Nella stessa voce vanno rilevati contributi e sussidi destinati agli immigrati, come previsto dalla l.r.2/98.</p>
<p>A3_99 Altri interventi di sostegno ai minori, alla persona, alla famiglia Altri interventi attribuibili all'area organizzativa "sostegno ai minori, alla persona e alla famiglia", non classificabili nei diversi tipi di intervento già dettagliati all'interno di questa area organizzativa</p>
<p>A4_01 Mediazione sociale Interventi atti a favorire la gestione di conflitti sociali tra cittadini (conflitti di condominio, di strada), a favorire la tolleranza, l'integrazione e il vivere civile. (Nomenclatore Nazionale)</p>
<p>A4_02 Mediazione culturale Interventi che contribuiscono a determinare le condizioni per il raggiungimento dell'integrazione sociale attraverso un processo di non discriminazione e di inclusione delle differenze e la collaborazione su obiettivi comuni di sviluppo. Gli interventi mirano: 1) a rimuovere gli ostacoli culturali che impediscono ed intralciano la comunicazione tra i servizi /istituzioni italiani/e e utenza straniera; 2) promuovere un più esteso e razionale utilizzo dei servizi e delle istituzioni italiane da parte dell'utenza straniera; 3) promuovere azioni di sostegno culturale alla mediazione sociale nelle situazioni di conflitto tra le comunità immigrate e le istituzioni italiane.</p>
<p>A4_03 Interpretariato per non udenti Intervento rivolto a persone con disabilità uditiva finalizzato all'abbattimento delle barriere di comunicazione e consistente in prestazioni di interpretariato mimico-gestuale svolte da operatori specializzati. (LR 18/96)</p>

A4_04 Accompagnamento per non vedenti Intervento rivolto a persone con disabilità visiva e consistenti in prestazioni di accompagnamento effettuate da operatori. (LR 18/96).
A5_05 Servizi itineranti Interventi rivolti a bambini, bambine, adolescenti e famiglie che offrono, in forma non fissa, spazi di incontro e di interazione, nonché un bagaglio socio-educativo e ludico-culturale. Tali interventi sono destinati alle realtà territoriali disagiate. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 5).
A4_06 Attività ricreative per le vacanze Intervento sociale , rivolto a varie tipologie di utenza (minori, anziani, disabili, ecc.) volto a favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi di vacanza; può avere anche valenza educativa. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003)
A4_07 Attività ricreative di socializzazione Interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere a bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone disabili, in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri.
A4_08 Integrazione Scolastica Interventi rivolti a studenti con disabilità (psico-fisico-sensoriale), a immigrati e a soggetti in difficoltà economica per garantire l'accesso alla scuola e la prosecuzione degli studi". (LR 28/00 art 14 ; L. 104/92 art. 13; LR 28/00 art. 14 comma 3/bis; LR 2/98 art. 17). Sono da escludere da questa definizione: tutte le varie prestazioni che rientrano all'interno del diritto allo studio (es: tutti gli interventi economici per l'acquisto di testi e borse di studio normati da leggi specifiche); gli interventi del "ex" SED, ora riclassificato all'interno dei Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari.
A4_09 Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari Interventi erogati a domicilio o in luoghi di aggregazione spontanea per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio-educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali. Interventi che si concretizzano prevalentemente in progetti di aiuto ai bambini, alle bambine e alle famiglie in difficoltà. Gli interventi possono essere realizzati: da educatori, la cui professionalità è individuata dall'ente locale proponente, in base ai requisiti indicati dal regolamento di cui all'articolo 13 della LR 9 del 7 maggio 2003; da persone o da famiglie individuate dall'ente locale proponente, che offrono le necessarie garanzie di capacità educativa. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 6).
A4_10 Assistenza educativa alle persone disabili Intervento svolto da un educatore, a domicilio o presso centri di aggregazione, nell'ambito di un progetto educativo individualizzato finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle abilità personali della persona con disabilità, nonché all'acquisizione di pre-requisiti per un successivo inserimento nel contesto sociale o lavorativo. (LR 18/96)
A4_11 Sostegno socio-educativo territoriale Interventi di sostegno, erogati in apposite strutture o a domicilio, destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie. Gli interventi sono finalizzati all'integrazione nella società e nel mondo del lavoro dei soggetti, mediante attività di tipo educativo, culturale e ricreativo.
A4_12 Integrazione lavorativa Interventi sociali di vario genere, adeguatamente strutturati e raccordati, rivolti ad adulti in situazione di disagio (disabili, ex-tossicodipendenti, ex-carcerati, altri disagi) volti a facilitare l'inserimento lavorativo di persone che per fragilità personali o disabilità necessitano di sostegno ed accompagnamento graduale per il recupero delle capacità, relazionali, lavorative e il relativo raggiungimento dell'autonomia personale. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003)
A4_13 Stage formativo propedeutico alla integrazione lavorativa Percorso propedeutico all'inserimento lavorativo della persona con disabilità frequentante la scuola secondaria di secondo grado, che può essere svolto anche in orario scolastico, attivato tra ente locale, scuola, enti pubblici e privati, al fine di incentivare percorsi di transizione scuola-lavoro. (LR 18/96)
A4_14 Servizio di residenza anagrafica per persone senza fissa dimora Intervento che porta all'attribuzione di un "indirizzo anagrafico convenzionale" alle persone senza fissa dimora della città. Ciò permette a tutte le persone che non hanno una residenza fissa di poter usufruire di tutti i servizi e di godere dei diritti civili.
A4_98 Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo specifici per:
persone con disagio mentale Attività mirate a favorire l'integrazione dei soggetti con disagio mentale nella società e nel mondo del lavoro. Gli interventi possono essere di tipo educativo, culturale, ricreativo o di inserimento lavorativo e sono modulati in base ai diversi bisogni. Vanno considerate anche le borse lavoro per le persone con problemi di salute mentale.
persone senza fissa dimora Attività mirate a promuovere le abilità sociali e la capacità di vita autonoma nell'ambito di un processo più ampio di inclusione sociale (es. impresa sociale).
per altre categorie di disagio Attività mirate a favorire l'integrazione nella società e nel mondo del lavoro dei soggetti in condizioni di disagio non precedentemente specificate. Gli interventi possono essere di tipo educativo, culturale, ricreativo o di inserimento lavorativo e sono modulati in base ai diversi bisogni.

<p>A4_99 Altri interventi per l'integrazione sociale di soggetti deboli o a rischio Altri interventi attribuibili all'area organizzativa "integrazione sociale", non classificabili nei diversi tipi di intervento già dettagliati all'interno di questa area organizzativa</p>
<p>A5_01 Assistenza domiciliare (SAD) Intervento che garantisce prestazioni di natura socio-assistenziale erogate al domicilio del cittadino in condizioni di autonomia ridotta o compromessa al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita, di ridurre l'esigenza di ricorso a strutture residenziali, di promuovere la responsabilità della famiglia e di elevare la qualità della vita e del nucleo familiare che necessita di aiuto per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi al governo della casa, alla cura della persona ed alla vita di relazione. (Linee Guida per l'attuazione del Piano di Zona 2003) .</p>
<p>A5_02 Assistenza Domiciliare integrata (SAD+ADI) Prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative) erogate "a domicilio" a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, per evitare ricoveri impropri e mantenere il paziente nel suo ambiente di vita. La spesa corrispondente va riferita alla componente socio-assistenziale a carico degli enti (Comuni singoli e associati)</p>
<p>A5_03 Pasti e lavanderia a domicilio Servizio rivolto a persone parzialmente non autosufficienti, o a rischio di emarginazione.</p>
<p>A5_04 Sostegno economico alla domiciliarità e all'autonomia personale (voucher, assegno cura, buono socio-san.) Si considerano i benefici economici a favore delle persone non autosufficienti o disabili secondo l'area di appartenenza degli utenti. Tra gli altri sono individuabili:</p> <p>Voucher - provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali;</p> <p>Assegno di cura - incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali;</p> <p>Buono socio-sanitario - sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare;</p> <p>Assegnazioni per progetti finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale. (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A5_05 Telesoccorso teleassistenza telecontrollo Interventi, anche 24 ore su 24, rivolti a utenti in situazione di emergenza o di improvvisa difficoltà, oppure finalizzati al monitoraggio delle condizioni di salute o benessere.</p>
<p>A5_06 Servizi di prossimità, buonvicinato, gruppi di auto-aiuto Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti) appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere) finalizzate al reciproco sostegno da parte delle persone medesime nella risposta a disagi e problemi quotidiani. (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>A5_99 Altri interventi di assistenza domiciliare Altri interventi attribuibili all'area organizzativa "assistenza domiciliare", non classificabili nei diversi tipi di intervento già dettagliati all'interno di questa area organizzativa</p>
<p>A6_01 Trasporto sociale (escluso trasporto scolastico) Mezzi di trasporto pubblici o privati volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità per una disabilità psico-fisico-sensoriale. L'intervento consente il trasporto verso luoghi di inserimento sociale, di riabilitazione, di tirocinio, di lavoro e di formazione professionale per soggetti impossibilitati all'uso del servizio pubblico urbano.</p>
<p>A6_02 Trasporto scolastico per disabili Trasporto scolastico organizzato limitatamente a categorie svantaggiate quali i disabili.</p>
<p>A6_03 Mensa (sociale) Erogazione di pasti caldi a soggetti con un reddito familiare inferiore al minimo vitale e che si trovano in condizioni disagiate. Esclusa mensa scolastica.</p>
<p>A6_04 Servizi per l'igiene personale Disponibilità di docce o locali per provvedere a l'igiene personale di soggetti senza fissa dimora o che si trovano in condizioni particolarmente disagiate.</p>
<p>A6_05 Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, etc.) Interventi organizzati abitualmente in luoghi dove avviene la distribuzione, anche se l'utenza che ne fruisce cambia o è costituita da senza fissa dimora, etc. Interventi che possono essere effettuati anche con una unità mobile. (Interventi da distinguere da quelli definiti alla voce "pronto intervento sociale" riferito a interventi attivati in specifiche situazioni di emergenza).</p>
<p>A6_06 Pronto intervento sociale Interventi attivati per offrire sostegno e servizi di prima assistenza (distribuzione indumenti, pasti caldi, informazioni, accompagnamento a centri di accoglienza, ecc..) a specifici target in situazioni di emergenza sociale, anche attraverso una unità mobile.</p>

<p>B1_01 Centro di Aggregazione per Bambini e Adolescenti Centri dedicati ai bambini e agli adolescenti, comunque denominati: centri ludici polivalenti, punti di incontro e altri servizi, che svolgono attività extra scolastiche con finalità sociali, educative, e formative, in continuità e coerenza con l'azione della scuola e della famiglia (Reg.to L.R. 9/03). Rientrano in questo tipo di strutture semiresidenziali anche eventuali centri denominati genericamente come "ludoteche".</p>
<p>B1_02 Centro di Aggregazione Giovanile Centri di aggregazione per adolescenti e giovani finalizzati a promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e sportive, per un corretto utilizzo del tempo libero. (Nomenclatore nazionale)</p>
<p>B1_03 Centro Sociale per Anziani Centro volto a promuovere l'aggregazione e l'incontro degli anziani, che opera allo scopo di: favorire, arricchire e sviluppare le relazioni interpersonali fra gli anziani; eliminare situazioni di isolamento, abbandono ed emarginazione. Il Centro Sociale persegue le sue finalità mediante iniziative culturali e formative, attività ed occasioni di svago, di occupazione del tempo libero e di socializzazione che favoriscono il rapporto di comunicazione interpersonale ed una adeguata autonomia di vita e cercano di valorizzare il ruolo dell'anziano di testimone di esperienze, tradizioni e cultura. (Linee Guida Piano di Zona 2003)</p>
<p>B1_04 Spazi per Bambini e Famiglie Spazi per l'infanzia destinati al sostegno di iniziative di prevalente interesse ludico, relazionale e socio-culturale, di aggregazione sociale, di reciprocità tra adulti e bambini, nonché di incontro, confronto e formazione fra genitori, figure parentali, o loro sostituti ed educatori del servizio. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 3).</p>
<p>B1_99 Altre strutture semiresidenziali socio-ricreative Altre "strutture semiresidenziali socio-ricreative" non classificabili nei diversi tipi di strutture già dettagliati all'interno di questa area organizzativa</p>
<p>B2_01 Nido d'infanzia Struttura educativa che accoglie bambini in età compresa tra 3 mesi e 3 anni, con la funzione di promuoverne il benessere psicofisico, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita. Il nido facilita anche l'accesso delle donne al lavoro e promuove la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione del percorso educativo e la continuità educativa con l'ambiente sociale, anche attraverso processi di socializzazione e collaborazione con gli operatori della scuola dell'infanzia, secondo progetti pedagogici integrati. Il nido favorisce inoltre la prevenzione di ogni forma di emarginazione, anche attraverso un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche della prima infanzia, coinvolgendo la comunità locale e garantendo l'inserimento dei bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali, favorendone pari opportunità di sviluppo. Sono compresi i nidi aziendali (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 1).</p>
<p>B2_a1 Sezioni primavera Nuovo servizio educativo a carattere sperimentale per la primissima infanzia che, oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia. Va indicato il contributo comunale alle spese di gestione di tale servizio. Qualora il Comune non abbia contribuito ai costi di gestione deve indicare solo gli utenti.</p>
<p>B2_02 Centro per l'infanzia con pasto e sonno Strutture che accolgono bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni. Svolgono le funzioni previste per il nido d'infanzia, in forma più flessibile e articolata, con orari, modalità organizzative e di accesso tali da consentire alle famiglie maggiori opzioni, quali frequenze diversificate e fruizioni parziali o temporanee. L'offerta di servizio prevede che i bambini possano mangiare e dormire nel centro. (L.R. 9 del 7/5/03 art. 7 comma 2).</p>
<p>B2_03 Centro per l'infanzia senza pasto e sonno Strutture che accolgono bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni. Svolgono le funzioni previste per il nido d'infanzia, in forma più flessibile e articolata, con orari, modalità organizzative e di accesso tali da consentire alle famiglie maggiori opzioni, quali frequenze diversificate e fruizioni parziali o temporanee. L'offerta di servizio non prevede che i bambini possano mangiare e dormire nel centro. Tipo di struttura istituito dalla LR 9 nel quale sono confluiti i servizi prima denominati "Servizi integrativi per la prima infanzia", quali ad es.: Baby park.</p>
<p>B2_04 Altri servizi integrativi per la prima infanzia Comprendono altri servizi, non compresi nelle categorie precedenti, integrativi o innovativi per la prima infanzia (mico-nidi, nidi-famiglia, ecc..)</p>
<p>B2_05 Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo Il centro diurno socio educativo riabilitativo è una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 5 comma 4). Rientrano in questo tipo di struttura semiresidenziale tutte le attività di laboratorio svolte all'interno del centro.</p>
<p>B2_06 Centro Diurno per Anziani Il centro diurno per anziani è una struttura a regime semi-residenziale, con un elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 6 comma 5)</p>

B2_07 Centro semiresidenziale estivo (climatico) Centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo. (Nomenclatore Nazionale)
B2_99 Altre strutture semiresidenziali educativo-assistenziali Altre "strutture semiresidenziali educativo-assistenziali" non classificabili nei diversi tipi di strutture già dettagliati all'interno di questa area organizzativa
B3_01 Strutture per anziani
B3_01a Comunità Alloggio per Anziani La comunità alloggio è una struttura residenziale, totalmente o parzialmente autogestita, consistente in un nucleo di convivenza a carattere familiare per anziani autosufficienti che scelgono una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 6 comma 1)
B3_01b Casa Albergo per anziani La casa albergo è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad anziani autosufficienti, costituita di spazi abitativi individuali o familiari di varia tipologia e di servizi collettivi a disposizione di chi li richiede. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 6 comma 2)
B3_01c Casa di Riposo per anziani La casa di riposo è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 6 comma 3)
B3_01d Residenza Protetta per Anziani La residenza protetta è una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 6 comma 4)
B3_02 Strutture per minori
B3_02a Comunità Familiare per Minori La comunità familiare è una struttura educativa residenziale caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti che assumono le funzioni genitoriali. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 4 comma 1)
B3_02b Comunità Educativa La comunità educativa è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un'équipe di operatori che svolgono la funzione educativa come attività di lavoro. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 4 comma 2)
B3_02c Comunità Alloggio per Adolescenti La comunità alloggio per adolescenti è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di ragazzi e ragazze con la presenza di referenti adulti. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 4 comma 4)
B3_02d Comunità di Pronta Accoglienza per Minori La comunità di pronta accoglienza è una struttura educativa residenziale a carattere comunitario, caratterizzata dalla continua disponibilità e temporaneità dell'accoglienza di un piccolo gruppo di minori con un gruppo di educatori che a turno assumono la funzione di adulto di riferimento. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 4 comma 3)
B3_03 Strutture per persone con dipendenze
B3_03a Comunità Alloggio per ex Tossicodipendenti La comunità alloggio per ex tossicodipendenti è un servizio residenziale a carattere temporaneo consistente in un nucleo di convivenza a carattere familiare; Accoglie persone ex-tossicodipendenti che hanno concluso il programma terapeutico-riabilitativo in strutture residenziali, semi-residenziali o ambulatoriali, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di reinserimento sociale (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 1)
B3_04 Strutture per disabili
B3_04a Comunità Alloggio per Disabili La comunità alloggio è una struttura residenziale parzialmente autogestita destinata a soggetti maggiorenni in condizioni di disabilità, privi di validi riferimenti familiari, che mantengono una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 5 comma 1)
B3_04b Comunità Socio Educativo Riabilitativa La comunità socio educativo riabilitativa è una struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 5 comma 2)

B3_04c Residenza Protetta per Disabili La residenza protetta è una struttura residenziale destinata a persone, in condizioni di disabilità con gravi deficit psico-fisici, che richiedono un elevato grado di assistenza con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio-sanitaria. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 5 comma 3)
B3_05 Strutture per immigrati
B3_05a Strutture residenziali per immigrati Strutture di accoglienza e pronta accoglienza per immigrati. Centri di prima e seconda accoglienza.
B3_06 Strutture per pazienti psichiatrici e disagio mentale
B3_06a Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali La comunità alloggio per persone con disturbi mentali è un servizio residenziale, a carattere temporaneo o permanente, consistente in un nucleo di convivenza di tipo familiare. Accoglie persone con disturbi mentali che hanno concluso il programma terapeutico-riabilitativo in strutture e servizi sanitari, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o reinserimento sociale. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 1)
B3_07 Strutture per adulti con problematiche psicosociali (esclusi senza fissa dimora)
B3_07a Casa Famiglia La casa famiglia è una struttura residenziale destinata ad accogliere soggetti temporaneamente o permanentemente privi di sostegno familiare, anche con età e problematiche psico-sociali composite, improntata sul modello familiare e con la presenza stabile di adulti che per scelta svolgono funzioni educative e socio-assistenziali. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 6)
B3_07b Comunità Alloggio per gestanti o madri anche con figli a carico La comunità alloggio per gestanti o madri con figli è un servizio residenziale a carattere temporaneo consistente in un nucleo di convivenza di tipo familiare; Accoglie donne sole in attesa di figlio o con figli minori, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento sociale; (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 1)
B3_07c Comunità Familiare per Adulti La comunità familiare è una struttura residenziale che accoglie, in via temporanea o permanente, soggetti svantaggiati adulti, anche con limitata autonomia personale, caratterizzata dalla convivenza continuativa, stabile ed impostata sul modello familiare, con persone adulte che svolgono la funzione di accompagnamento sociale ed educativo. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 2)
B3_07d Centro di Accoglienza per ex-detenuti Il centro di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale, da parte dell'autorità giudiziaria è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità completa o diurna ai medesimi. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 4)
B3_07e Centro di Pronta Accoglienza per Adulti Il centro di pronta accoglienza per adulti è una struttura residenziale a carattere comunitario dedicata esclusivamente alle situazioni di emergenza. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 4)
B3_07f Alloggi Sociali per Adulti In Difficoltà L'alloggio sociale per adulti in difficoltà è una struttura residenziale che offre una risposta, di norma temporanea, alle esigenze abitative e di accoglienza alle persone con difficoltà di carattere sociale, prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 3)
B3_07g Casa Accoglienza per Donne, anche con figli, vittime di violenza o sfruttamento sessuale La casa di accoglienza per donne è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità e appoggio a donne vittime di violenza fisica o psicologica, con o senza figli, e a donne vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza e l'inserimento in una comunità. (L.R. 20 del 6/11/02 art. 7 comma 7)
B3_08 Dormitori per persone senza fissa dimora Strutture residenziali che offrono servizi di accoglienza notturna compresi servizi igienici e distribuzione pasti (es. prima colazione).
B3_09 Altre strutture residenziali di accoglienza per persone senza fissa dimora Strutture residenziali di accoglienza a fronte di un progetto di integrazione sociale.
B3_10 Area attrezzata per nomadi Area di insediamento per nomadi dotate delle necessarie infrastrutture e dei servizi necessari a garantire il diritto alla abitazione stabile. (Nomenclatore Nazionale)
B3_11 Centri residenziale estivo (climatico – termale) Strutture comunitarie comprendenti le colonie, i campeggi, i centri ricreativi a carattere stagionale. i soggiorni climatici o termali (Nomenclatore Nazionale)

B3_99 Altre strutture residenziali Altre "strutture residenziali" non classificabili nei diversi tipi di strutture già dettagliati all'interno di questa area organizzativa
C1_01 Contributi e integrazioni a rette per asili nido Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per asilo nido. Sono compresi i contributi erogati per la gestione dell'asilo nido al fine di contenere l'importo delle rette (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_02 Contributi e integrazioni a rette per sezioni primavera Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per frequenza sezioni primavera. Sono compresi i contributi erogati per la gestione della sezione primavera al fine di contenere l'importo delle rette (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_03 Contributi e integrazioni a rette per centri per l'infanzia con pasto e sonno Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per frequenza di centri per l'infanzia con pasto e sonno. Sono compresi i contributi erogati per la gestione del centro al fine di contenere l'importo delle rette (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_04 Contributi e integrazioni a rette per centri per l'infanzia senza pasto e sonno Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per frequenza di centri per l'infanzia senza pasto e sonno. Sono compresi i contributi erogati per la gestione del centro al fine di contenere l'importo delle rette (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_05 Contributi e integrazioni a rette per altri servizi integrativi per la prima infanzia Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per frequenza di servizi integrativi o innovativi per l'infanzia, compresi micronidi e nidi famiglia (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_06 Contributi e integrazioni a rette per centri diurni Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per centri diurni (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_07 Contributi e integrazioni a rette per altri servizi semiresidenziali Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per il soggiorno in strutture semi-residenziali (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette)
C1_08 Contributi e integrazioni a rette per servizi residenziali Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per il soggiorno in strutture residenziali (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette). Sono compresi i contributi a strutture residenziali erogati al fine di contenere l'importo delle rette e, per l'area FAMIGLIA l'integrazione delle rette dei minori ospitati in centri residenziali (interventi di integrazione o pagamento per intero delle rette).
C2_01 Buoni spesa o buoni pasto Interventi che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
C2_02 Contributi economici erogati a titolo di prestito (prestiti d'onore) Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione.
C2_03 Contributi economici per alloggio e per alloggio giovani coppie Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese di alloggio. Sono compresi i contributi erogati per l'affitto e le utenze
C2_04 Contributi economici a integrazione del reddito familiare Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose. Sono compresi, per l'area FAMIGLIA i sussidi per donne sole con figli, compresi quelli erogati sotto forma di trasferimenti alla Provincia.
C2_05 Spese funerarie per cittadini a basso reddito Sussidi economici finalizzati a garantire a persone bisognose la copertura delle spese funerarie
C3_01 Contributi per servizi alla persona Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona. Sono compresi anche i contributi economici erogati, in base alla L.R.18/96 per l'ippoterapia.
C3_02 Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari qualora sia a carico del Comune/Comuni e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili per anziani e disabili.
C3_03 Contributi economici per servizi scolastici Interventi economici per garantire all'utente bisognoso il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza
C3_04 Contributi economici per servizio trasporto, mobilità, comunicazione Interventi economici rivolti a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani)

C3_05 Contributi economici per inserimento lavorativo Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o sostitutivi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
C3_06 Contributi economici per affido familiare Erogazioni in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente una persona in situazione di disagio (minori con problemi familiari, disabili, adulti in difficoltà, anziani)
C3_07 Contributi economici per l'accoglienza in famiglia di adulti e anziani Erogazioni in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani
C3_08 Contributi per favorire interventi del terzo settore Trasferimenti in denaro non destinati alla realizzazione di uno specifico servizio, erogati ad associazioni sociali private operanti nell'area di riferimento. Rientrano in questa voce anche i contributi per la frequenza dei corsi dell'Università della Terza Età e i costi sostenuti per i componenti del consiglio di amministrazione di istituzioni che gestiscono servizi alla persona la cui utenza è relativa a una delle aree di intervento indicate
C3_09 Contributi economici specifici per disagio mentale Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone con disagio mentale
C3_10 Contributi economici per disabili gravissimi Contributi economici erogati, in base alla L.R.18/96, alle famiglie dei disabili gravissimi, senza vincolo di utilizzo (in generale vengono utilizzati per assistenza domiciliare, ..)
C3_11 Contributi economici specifici per persone senza fissa dimora Sussidi economici, anche una tantum, per persone senza fissa dimora (es. buoni acquisto, contributi economici per alloggio, ecc.).
C2_99 Altri contributi economici Comprende i contributi economici erogati che non trovano collocazione alle precedenti voci.
D0_01 Piani di zona Strumenti di programmazione dei Comuni associati per il governo locale dei servizi sociali. Ai sensi della legge 328/2000, si configura come lo strumento privilegiato per conseguire forme di integrazione tra i vari servizi, mediante l'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità e delle risposte, l'integrazione delle risorse istituzionali e sociali, la gestione creativa e partecipata dei servizi.
D0_02 Sistema informativo e osservatori Sistema di raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali. In questa categoria rientrano l'osservatorio infanzia e adolescenza, l'osservatorio sulla popolazione anziana, l'osservatorio sulle tossicodipendenze e altri sistemi informativi.
D0_03 Sistema di qualità Insieme di interventi per la valutazione della qualità dei processi e dei risultati attinenti all'erogazione dei servizi.
D0_04 Formazione del personale Programmi di formazione e aggiornamento di tutte le risorse umane e professionali che partecipano all'erogazione dei servizi.
D0_05 Ricerca In questa categoria rientrano le attività di promozione e di ricerca sui servizi sociali e sui bisogni socio-assistenziali della popolazione.
D0_06 Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema In questa categoria rientrano gli interventi di concertazione e cooperazione decentrata, gli interventi di economia sociale, la promozione dei progetti operativi di gestione.
D0_07 Interventi per favorire la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria In questa categoria rientrano tutti gli interventi tesi a realizzare servizi sociali a rilevanza sanitaria.
D0_08 Organizzazione e personale amministrativo e tecnico In questa categoria rientrano le spese per il personale amministrativo, per i dirigenti e per il funzionamento delle strutture tecniche/amministrative (se presenti, considerare anche i costi per i componenti del consiglio di amministrazione di istituzioni che gestiscono servizi alla persona e hanno un'utenza trasversale alle aree indicate).
D0_99 Altre azioni di sistema Altri interventi e azioni di sistema non altrove specificati